LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

Dal Risorgimento al Fascismo

Lo svolgimento che ha riportato il primo premio nel concorso per il tema fascista fra gli alunni delle scuole medie di Prato

Come dicemmo ieri, martedì sera nel grande Salone della Casa del Fascio, alla presenza di tutte le Autorità Cittadine, ebbe luogo, per iniziativa del N.U.F. la celebrazione della chiusura dell'Anno Scolastico delle Scuole Medie. Durante la cerimonia, e cioè dopo che il dott. Cesare Parenti, Commissario del N.U.F., Segretario del Fascio e Consigliere federale ebbe letta la sua magnifica relazione, lo studente Ragionieri Bruno, del 3.o Corso Liceale, lesse il suo componimento sul Tema Fascista del Concorso bandito fra gli Studenti delle Scuole Medie: «Quali rapporti credete che colleghino il Fascismo al Risorgimento Italiano?».

Il componimento del Ragionieri fu giudicato meritevole del primo premio ed è per questo che Egli ebbe l'alto onore di leggerlo davanti alle Autorità, agli Studenti del N.U.F. e ad una imponente folla di cittadini, che lo applaudirono calorosamente e si compiacquero infine con lui per la bellezza dei concetti svolti che dimostrano una salda cultura ed una perfetta conoscenza delle dottrine e degli avvenimenti politici che portarono al raggiungimento del Risorgimento Italiano ed alla Rivoluzione Fascista.

Ecco il componimento:

Risalendo il corso di questo movimento di rinascita, a cominciare dai tempi anteriori alla Guerra Mondiale, nella graduale formazione del pensiero di Mussolini, reazionario da primo, rivoluzionario poi, noi possiamo facilmente trovare, sempre, nei suoi scritti e nelle sue parole, quel sentimento della grandezza nazionale, della rivalorizzazione della vita civile, che ha riaffermato solennemente, insieme al concetto dello Stato Corporativo, nello splendido discorso riassuntivo del marzo 1929, come elemento fondamentale per la formazione morale del Cittadino. Quel triste ristagno della vita della Nazione che aveva trovato degli accusatori nell'Oriani, nel Corradini ed in tanti altri, quel silenzio ferale che si poco prometteva, ma in cui la mente profetica del D'Annunzio, coglieva una promessa: «è figlia al silenzio - La più bella sorte», doveva essere infranto, ma occorreva una concezione più ampia, più ariosa, più grande di quella dell'Italietta. Bisognava, in una parola, ritornare al Cavour.

L'Italia intorno al 1900 pareva esausta, pareva che i grandi sacrifici sostenuti l'avessero definitivamente prostrata, ma dal tronco secolare della Stirpe secco tosto prorompere energie insospettate a ritemprarla, con la loro azione spirituale, precipuamente spirituale, come pose in rilievo il Duce stesso nell'articolo per la Treccani. Poichè lo «spirito» è uno dei più alti valori in tutte le varie forme di vita, ma in particolar modo nel Fascismo, che lo ha saputo attingere proprio laddove sembrava essersi spento: alla tradizione, al passato. Questo anzi è stato sempre accettato da Mussolini tanto nel bene che nel male, per trarne dall'uno incitamento, dall'altro ammonimento.

Una volta ritrovato lo spirito animatore del Pensiero, è balzato subito il binomio mazziniano: «Pensiero e Azione». Così questa trovato il suo fondamento genuino nel Risorgimento, riprendendo la sua continuità storica ha proceduto senza esitazione, si è affermata energica, sicura, niente affatto smentendo i suoi primitivi caratteri, chè piuttosto ha forse richiesto sacrifici e sangue in maggiore misura, e la generosità che solngeva gli Eroi di allora per il conseguimento di un ideale di Libertà e di Unità, non è stata certo inferiore in quelli di oggi per l'affermazione di esso.

L'Azione, (ho detto), è andata avanti secondo la sua continuità storica e infatti certi problemi fondamentali intuiti dal Cavour sono passati in eredità, per così dire, al Duce: l'Italia come Potenza mediterranea nell'avvenire era già nel pensiero politico del Cavour; così pure la questione romana, come la quastione coloniale negli Statisti posteriori. Ma uno dei rapporti fondamentali del Fascismo col Risorgimento è nella evoluzione che ha subito il parlamentarismo. Il Cavour e il Duce hanno visto quest'ultimo in una medesima maniera, cioè come la forma più generica della Democrazia, ma mentre il primo, contemperando e conciliando i vari interessi in contrasto con la superiorità del Suo ingegno e con l'ardore che gli veniva dalla santità della causa propugnata, non pensò ad una forma più evoluta (e del resto i tempi non erano ancora maturi), Mussolini, con l'esperienza della degenerazioni avvenute dalla morte del Grande Statista fino ai suoi giorni, con le mutate condizioni sociali, capì che il Socialismo penetrato negli ambienti parlamentari, non poteva che portare al dissolvimento della Nazione, al pieno fallimento dello Stato. La lotta dei partiti, che il Carducci nella Sua generosa idea repubblicana, voleva e fondamento della vita nazionale, fu intuita come un contrasto inevitabile d'interessi, ma anche come contrasto determinato da una fusione incompleta dei varii individui, delle varie classi. Sorse così da questo lo Stato Unitario, lo Stato Fascista, accentratore di tutte le manifestazioni della vita individuale e coordinatore di esse ad un unico interesse collettivo. Ma per la piena attuazione di questa intuizione statale e nazionale si presentò come ostacolo la mancanza di una unità di spiriti. «L'Italia è fatta, manca l'unificazione degli Italiani», fu detto; e questa affermazione si rivelò nella sua piena evidenza. L'unificazione degli spiriti fu perciò uno dei problemi di maggiore importanza, uno dei più urgenti, per il nuovo Regime. Si ritornava anche qui al passato. Il Cavour aveva sentito profondamente questa mancanza di unità spirituale.

Egli pertanto si adoperò grandemente per formarla, e appunto per questo nei fatti gloriosi del '59 potè cogliere il successo, a differenza di Carlo Alberto nel '48, perchè egli era seguito ed assecondato nella sua opera di ricostruzione, di liberazione, di indipendenza dalla opinione generale dell'Italia.

Per raggiungere anche le più piccole mète occorre sempre una preparazione spirituale; ora l'Italia invece se ne propose delle grandi, di valore universale Ecco perchè Mussolini nel famoso discorso, già sopra citato, del marzo 1929, ammonisce: «Nord e sud non devono esistere, esistono l'Italia e gli Italiani». E' la concezione dei nostri Grandi, dal Mazzini al Gioberti, al Balbo, all'Oriani, che affiora nel nostro Stato moderno, è il passato che rivela la sua potenza nel presente.

Ma io sopratutto mi domando: Che cosa è quel fremito che proviamo quando si legge la Storia, la nostra Storia? Che è quel pianto che invade noi alunni al ricordo delle sventure, dei dolori sopportati dai nostri maggiori, e quella commozione che impedisce al Professore la parola? Sono atti davvero vissuti, non già ispirati da quella falsa retorica che impoveriva, in tempi per fortuna lontani, lo spirito della Nazione. Questi io credo sono i più grandi rapporti, i più veri i più santi, dettati dall'anima consapevole della sua libertà, della sua indipendenza, del suo orgoglio. E questi rapporti sono stati creati dal Fascismo, dal Duce, che fino dall'inizio ufficiale del Suo movimento onorò nell'Esercito reduce da Vittorio Veneto il Simbolo della grandezza italiana, che Egli ha ravvisata in Roma. Si è avverata così la profezia dell'Oriani:

«Ma l'idea nuova salirà come un razzo dal vecchio focolare. Andate dunque a Roma».

RAGIONIERI BRUNO

(Alunno del 3.o Corso liceale).

Adunanza del Comitato generale

per la III Settimana pratese

Per le ore 18 di lunedì prossimo, 10 corrente, è convocata un'adunanza plenaria del Comitato generale per la Terza Settimana Pratese.

L'adunanza, che sarà tenuta come per il consueto in una sala del Palazzo Municipale, ha lo scopo di trattare il seguente Ordine del Giorno: Programma e organizzazione della manifestazione.

E' fatta vivissima preghiera a tutti i componenti del Comitato di non mancare.

Importantissimi problemi trattati

in una riunione di agricoltori della zona

Lunedì 3 luglio in una sala del Municipio (g. c.), alla presenza dell'on. Podestà, dei sigg.: Conte Poggi Banchieri; conte Gian Giulio Rucellai; ing. Luigi Salvi-Cristiani; dott. Luigi Nizzi Grifi, Reggente la Sezione di Prato della Cattedra di Agricoltura; avv. cav. uff. Tommaso Franchi, Fiduciario di Prato della Federazione Fascista degli Agricoltori; prof. Moisè Cecconi; avv. Campani Giuseppe; cav. Pergentino Calamai; Grazzini Raffaello, Segretario politico del Fascio di Vernio; Fantaccini Fortunato; di un numeroso gruppo di agenti delle Fattorie della Zona; di numerosi Parroci e con l'intervento di molti proprietari, ebbe luogo l'annunciata riunione indetta dal Segretario di Zona della Federazione Agricoltori, sig. cav. uff. Fortunato Magni. Il Segretario del Fascio sig. dott. Parenti, aveva scusata l'assenza per impegni precedentemente assunti.

Il cav. Magni dopo aver ringraziato l'On. Podestà per la sua presenza alla riunione e per avere aderito alla concessione di una sala del Municipio, spiegò gli scopi di questa riunione. Richiamandosi a quanto era già stato accennato dal Presidente della Federazione Provinciale degli Agricoltori nell'ultima riunione tenuta in Prato, avvertì i presenti che le operazioni per il nuovo catasto che dovevano essere iniziate nel nostro Comune in Settembre, saranno invece iniziate per disposizioni dell'Ufficio Superiore del Catasto, il 10 corrente; il cav. Magni spiegò diffusamente in cosa consistono e quale scopo hanno queste operazioni catastali; dichiarò che la Federazione Provinciale, affinchè gli interessi degli agricoltori fossero equamente tutelati, aveva fatto seguire i lavori catastali da tecnici di propria fiducia nominati regolarmente dalle Commissioni Censuarie dei diversi Comuni; aggiunse che la Commissione Censuaria di Prato si era riunita sotto la Presidenza dell'ing. Salvi-Cristiani ed aveva già proceduto alla nomina dei suddetti tecnici.

Su richiesta di alcuni fra i presenti spiegò dettagliatamente come i terreni del Comune potranno essere classificati a seconda della loro qualità, della giacitura e dello stato delle coltivazioni; avvertì che tutti gli interessati potranno avere qualunque indicazione necessaria rivolgendosi all'Ufficio Zona della Federazione Agricoltori.

Il cav. Magni venne a parlare del «Premio Bozzoli»; spiegò ai presenti come per l'intervento della benemerita Cassa di Risparmio, l'anno passato, gli agricoltori poterono ottenere il pagamento del «premio» di una lira a kg., stanziato dal Governo, insieme all'importo della seta.

Informò che quest'anno, per disposizioni ministeriali, il premio bozzoli sarà pagato a suo tempo a mezzo delle Organizzazioni Sindacali, quindi i coloni produttori debbono farne richiesta al loro Sindacato ed i proprietari alla loro Federazione.

La richiesta del premio, per disposizioni Ministeriali, deve essere presentata dagli interessati alle rispettive Organizzazioni entro il 25 corr.; comunicò infine che, per gli interessati, l'Ufficio Zona della Federazione Agricoltori (Piazza S. Maria in Castello, p. p.) è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

Il cav. Magni passò poi a trattare dell'importante questione del prezzo del grano facendo importanti dichiarazioni che riteniamo opportuno riportare per intero. Egli disse:

«Molti di voi ricorderanno quando in Italia non si producevano cinquanta milioni di quintali di grano, mentre l'anno decorso abbiamo raggiunto i settantacinque milioni di quintali.

«Oggi, mentre le macchine hanno già iniziata la trebbiatura, si conoscono risultati tali da farci affermare che se la completa vittoria della «Battaglia del Grano» voluta dal Duce non sarà raggiunta quest'anno, lo sarà certamente in uno dei prossimi anni.

Ma ovunque e anche nella nostra Zona vi sono sempre un buon numero di agricoltori che hanno progredito poco; anche questi devono seguire l'esempio dell'enorme maggioranza; di ciò vi parlerà nei prossimi mesi il dott. Nizzi della Cattedra di Agricoltura che si ripromette di vedere scomparire completamente tutti i grani vecchi: Civitella, Gentil Rosso, ecc., e tutte le coltivazioni a piccole «porchè» o «maneggie».

«Io debbo, oggi, parlarvi del prezzo del grano; argomento quanto mai delicato e importante poichè senza la convenienza economica la «Battaglia del Grano» non avrebbe potuto ingaggiarsi e tanto meno potrebbe raggiungersi l'auspicata vittoria; e quando diciamo convenienza economica non intendiamo parlare di guadagni eccessivi poichè voi sapete che i proprietari si contentano che i capitali investiti in terreni e in anticipazioni culturali, dieno loro un modesto interesse; i coloni un equo compenso alle loro fatiche; è però evidente che gli agricoltori hanno l'assoluta necessità di ricavare dal grano un prezzo equo.

«Senza larghe concimazioni, senza lavori profondi e quindi senza l'ausilio di macchine agricole, i raccolti di venticinque-trenta e tanto meno quelli di quaranta q.li l'ettaro, non sarebbero nemmeno lontanamente possibili; e se gli agricoltori non usano le forti concimazioni, i trattori, le seminatrici, i nuovi tipi di aratri, e tante e tante altre macchine, centinaia e centinaia di fabbriche italiane cesserebbero la loro attività, diecine e diecine di migliaia di operai attenderebbero invano il lavoro con le conseguenze funeste che tutti possono comprendere. Ho voluto richiamare l'attenzione su tale fatto poichè in una zona prevalentemente industriale come la nostra, in epoche anche non molto lontane, abbiamo sentito ripetere su tutti i toni che il *dazio di protezione* era la tassa sulla fame; abbiamo quindi il dovere di dimostrare che è obbligo invece di tutti cooperare a far sì che il prezzo del grano non discenda al disotto di un limite giusto.

«Il Governo ha preso tutti i provvedimenti necessari che voi conoscete, perchè sono stati riportati anche sul «Bollettino» del nostro Consorzio Zootecnico; in questi giorni un'ulteriore disposizione prescrive di adoperare per la panificazione non meno del 99 per cento di grano nazionale.

«Le iniziative del Governo occorre sieno completate da provvedimenti delle Organizzazioni agricole e dalla disciplina degli agricoltori; diversamente la speculazione non sarebbe vinta; e quando diciamo «speculazione» non intendiamo alludere all'onesto guadagno del commerciante e dell'industriale; dirò, anzi, francamente, che per parte mia ho sempre sostenuto anche quando eravamo in pochi ad affermarlo, che è necessaria una maggiore collaborazione con gli industriali e con i commercianti nell'interesse dell'economia nazionale.

«L'azione del Governo e delle nostre Organizzazioni è rivolta ad impedire la esosa speculazione che tenta di far precipitare i prezzi del grano all'epoca del raccolto per farlo risalire nei mesi invernali e primaverili, danneggiando così gravemente gli agricoltori e in particolar modo quelli in condizioni economiche meno floride; questi, scoraggiati, non riprenderebbero per l'anno prossimo con lo slancio necessario la coltivazione del grano, con evidente danno per tutte le classi sociali.

«L'unico mezzo perchè i provvedimenti del Governo raggiungano pienamente il loro scopo, è quello di «regolare» l'offerta sul mercato; questo appunto si propongono le Organizzazioni agricole con i cosidetti «Ammassi Sociali».

«Fin da oggi posso dirvi che in diversi centri della Provincia saranno istituiti tali ammassi; agli agricoltori che aderiranno a questa forma di vendita collettiva gli Istituti di Credito anticiperanno lire *novanta* a q.le, dedu-cendo, s'intende, le spese di immagazzinaggio e di interessi che saranno precisati fra qualche giorno. Aggiungo che la decisione per la scelta dell'epoca adatta per vendita del grano spetta unicamente alle Organizzazioni agricole e non ai singoli che hanno consegnato il grano agli «Ammassi Sociali».

«Anche a Prato, dal Consorzio Agrario di Firenze sarà organizzato un ammasso collettivo; tutti gli agricoltori interessati potranno avere fra brevi giorni le dettagliate istruzioni, rivolgendosi al nostro Ufficio Zona od a quello del Consorzio Agrario, posti entrambi in Piazza S. Maria del Castello, 4».

Interpellato da numerosi dei presenti il cav Magni dette ampie spiegazioni circa l'indirizzo delle Organizzazioni agrarie nel campo delle vendite collettive, dopodichè la riunione ebbe termine fra gli applausi dei presenti.

Gita della Sezione Bersaglieri

La Sezione Bersaglieri comunica:

Domenica prossima 9 corr. questa Sezione effettuerà una gita di propaganda a Vernio.

Tutti i bersaglieri sono invitati a prendere parte alla gita che verrà effettuata a mezzo di camions.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno far pervenire la loro adesione alla Segreteria della Sezione, entro oggi venerdì 7 luglio, per dar modo a questa Presidenza di provvedere i necessari mezzi di trasporto.

L'adunata è fissata per le ore 14 precise alla Sede Sociale - Viale Piave (presso il Circolo del Prato Sport Club)

I bersaglieri che ne sono provvisti dovranno indossare l'uniforme dell'Associazione. Nessuno deve mancare.

Importanti chiarimenti ministeriali

in materia d'imposte di consumo

La Federazione Provinciale Fascista del Commercio, comunica che il Ministero delle Finanze su alcuni quesiti proposti dalla Superiore Confederazione ha risposto come segue:

«1.o All'agente delle imposte di consumo chiamato dall'esercente al minuto per l'applicazione o rimozione dei suggelli, all'infuori dei diritti di suggellazione previsti dalla tariffa comunale, non compete alcun altro diritto e tanto meno quello di assistenza.

2.o Quando manchi come nel caso prospettato la possibilità della presentazione dei generi provenienti da altri comuni direttamente all'Ufficio delle imposte di consumo, il contribuente prima di introdurre i generi stessi nel locali di esercizio deve farne denunzia all'amministrazione delle imposte di consumo a sensi dell'art. 203 del Regolamento generale 25 febbraio 1924 n. 540.

Analoga denunzia va fatta per i generi che si prelevano in luogo da commercianti all'ingrosso, da produttori e da fabbricanti.

L'Ufficio, a mente dell'Art. 215 del Regolamento generale medesimo, può disporre l'accertamento qualitativo e quantitativo dei generi dichiarati al momento della loro introduzione negli esercizi e procedere quindi, ove del caso, alle operazioni di bollatura o suggellazione.

Per tali operazioni non competono agli agenti incaricati i diritti di assistenza.

3.oL'Ufficio delle imposte di consumo non può imporre il travaso in bottiglie, flaschi o altri recipienti del vino contenuto in una botte, non essendovi alcuna disposizione che vieti agli esercenti al minuto di attingere di volta in volta, per la mescita al pubblico, direttamente il vino dalla botte a mezzo di spine, rubinetti ecc.; salvo le cautele ritenute del caso ad evitare che possano perpetrarsi delle frodi.

4.o Che il contrassegno (di piombo od altro metallo) che dà diritto alla percezione del compenso di L. 0,10 per la sua apposizione, si applica a ciascun collo, inteso questo nel senso commerciale, cioè cassa, cesta, sacco, balla, involto ecc..., e non già ai singoli pezzi nei colli stessi contenuti.

E ciò in quanto la parola «Oggetto» di cui al n. 4 lett. D. dell'art. 100 T. U. sulla Finanza locale, in correlazione alle parole «altri recipienti» per la conservazione delle bevande, non può che riferirsi al *contenente*, e non al *contenuto* che, in materia di imposte di consumo è sempre indicato con la parola «genere»

5.o Il Ministero delle Finanze con nota del 24 giugno u. s. n. 5828 ha dichiarato confermando una decisione adottata da S. E. il Prefetto di Pavia, che non essendo soggetti all'imposta i formaggi freschi, perchè non pronti per il consumo, non vi è obbligo di bolletta di accompagnamento per il trasporto di essi da Comune a Comune.

6.o Il Ministero delle Finanze, Direzione Generale dei Servizi della Finanza locale al fine di ben *precisare* quando siano dovuti i diritti accessori e quelli di assistenza, in materia di imposta di consumo, e di confermare il diritto dei commercianti al minuto di avere depositi di generi soggetti ad imposta, ci ha dichiarato, con la nota del 17 c. n. 4940.

In generale, per le trasformazioni di generi soggetti all'imposta di consumo che si eseguiscono nei locali di esercizio dei commercianti al minuto, *non è richiesta l'assistenza degli agenti*, bastando a garanzia del tributo, giusta il disposto del tutturo in vigore art. 14 e 211 del Regolamento Generale 25 febbraio 1924, n. 540, che ne sia fatta preventiva denunzia all'Ufficio delle imposte di consumo.

In particolare, per quanto riflette l'imbottigliamento dei vini, l'assistenza degli agenti è richiesta, giusta l'art. 210. penultimo comma, del citato Regolamento generale, soltanto quando i vini da travasare siano contenuti in recipienti suggellati.

Ma in tal caso come si è avuto già occasione di dichiarare anche a codesta On. Confederazione con la nota Ministeriale n. 1771 del 27 febbraio scorso, all'infuori dei diritti di suggellazione, non è dovuto agli agenti alcun diritto di assistenza.

Relativamente alla seconda questione proposta, se cioè sia consentito ai commercianti al minuto di tenere in deposito generi soggetti ad imposta in locali distanti non meno di 100 metri dai locali di esercizio al minuto, col solo obbligo della tenuta del registro di carico e scarico, questo Ministero non può che convenirvi, in quantochè il richiedente dell'art. 213 del Regolamento generale 25 febbraio 1924, n. 540, fatto con le istituzioni ministeriali provvisorie annesse al R. D. L. 20 marzo 1930, n. 141 tuttora in vigore, deve ritenersi riferibile esclusivamente alla parte che riguarda il limite della distanza dall'articolo stesso stabilita».

Festa dell'Apostolato della preghiera

nella Chiesa di S. Pier Forelli

Domenica 9 luglio avrà luogo nella Chiesa di S. PierForelli la Festa del Sacro Cuore di Gesù a cura degli ascritti all'Apostolato della preghiera.

La mattina alle ore 7,15, Messa con comunione e mottetti in musica con orchestra. Alle ore 11, Messa solenne in musica a due voci con orchestra.

La sera alle ore 19,15: Vespri e Predica del Padre Dalla della Compagnia di Gesù e funzione con musica, cori ecc.

Lunedì sera alle ore 19,30 terminerà le Feste con l'ora solenne a Gesù Sacramentato accompagnata da mottetti in musica.

La celebrazione della Festa titolare

a S. Maria delle Carceri

Ieri nella parrocchia di Santa Maria delle Carceri fu celebrata, con particolare solennità, la festa del Titolare: S. Romolo.

Per tutta la giornata è rimasta scoperta ai fedeli la miracolosa immagine di Maria SS. delle Carceri.

La chiesa era addobbata con particolare cura e grandè abbondanza di fiori freschi e di luci circondavano l'altare di Maria SS

Durante tutta la mattina furono celebrate numerose messe ed alle ore 10 ebbe luogo una solenne messa in musica, alla quale assistè l'on. sig. Podestà insieme ad altre autorità civili ed ecclesiastiche.

Alla sera furono cantati i Vespri solenni e dopo la funzione di chiusura, alla quale assisteva una numerosa folla di fedeli, fu ricoperta l'immagine di Maria SS.

Dell'ottima riuscita della festa e della particolare solennità va data lode all'infaticabile e zelante parroco della chiesa rev. sac. Franco Franchi.

Stato Civile di Prato

del 6 Luglio 1933

Nati	5
Morti	2

L'epilogo in Tribunale della rissa

di Chiesanuova di Prato

Per futili motivi a Chiesanova di Prato, si accendeva una rissa fra la donna Papi Iride, di anni 37, e il 19enne Gino Magazzini. La Papi con un coltello feriva il Magazzini procurandogli una lesione guarita in 10 giorni ed il giovane, che si era reso responsabile anche del reato di violazione di domicilio, a sua volta produsse alla donna lesioni guarite in giorni 7.

Contro costoro ieri si è discussa la causa al nostro Tribunale Penale. Ambedue si sono costituiti Parte Civile, assistiti dagli avvocati Guarducci ed Alessi.

Il Tribunale ha assolto la Papi per mancanza di querela ed il Magazzini per mancanza di querela della violazione di domicilio e dall'imputazione di lesioni per insufficienza di prove.

Un bambino che ruzzola le scale

Alle ore 15 di ieri, il bambino Cecconi Bruno, di Galliano, di anni 9, residente a Prato, via Settesoldi n. 8, mentre scendeva le scale della propria abitazione, scivolava ruzzolando diversi gradini.

In seguito alla caduta il povero bambino si produceva una contusione al gomito destro. Trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, il Cecconi veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dott. Della Bella, che lo giudicava guaribile in giorni 6 s. c.

CRONACA DI VERNIO

NOTIZIE TURISTICHE

Com'è noto, oltre che a Roma, ove ha luogo la Mostra della Rivoluzione Fascista e la solenne celebrazione dell'Anno Santo, varie importanti manifestazioni di sport, di folclore, di moda, di letteratura, di storia ecc., si svolgeranno in questo periodo in alcune fra le più belle città della nostra Italia, per visitare le quali sono concesse particolari facilitazioni di viaggio.

A Livorno si è iniziata l'Estate Livornese, che nel suo programma reca il XIII Circuito Montenero-Coppa Ciano; la IX Coppa del Mare; corse di cavalli e gare di tiro a volo; regate a vela; Mostra di pittura; concerti vocali e orchestrali; Palio Marinaro; concorsi piroteonici; gare di nuoto, ecc. Ribassi ferroviari del 50 per cento.

A Ferrara per la celebrazione del IV Centenario Ariostesco hanno luogo la Mostra della pittura ferarese del Rinascimento, la Mostra bibliografica, iconografica, dei bronzi, ecc.; campionato nazionale di scherma; raduno motociclistico; gare motonautiche e atletiche; corse al trotto, ecc. Inoltre il 27 p. v. in una seduta straordinaria della R. Accademia d'Italia, S. E. Giulio Bertoni farà la commemorazione ufficiale del Poeta. Fino al 31 ottobre riduzione ferroviaria del 50 per cento.

A Torino fra le più importanti manifestazioni allestite da quel Comitato citiamo i Giubchi Universitari internazionali, la Mostra nazionale della moda, la celebrazione del primo centenario dell'istituzione della medaglia al valor militare, il carosello storico, Mostra di belle arti, Mostra orto-frutticola, gare di tiro a volo e al piattello, gara remiera, concorso eleganza automobili, incontro squadre rappresentativo ulciane Torino e Milano ecc. Notevoli facilitazioni di viaggio (50 per cento) e di soggiorno fino a tutto settembre.

A Milano è aperta fino a tutto settembre la V Triennale internazionale delle arti decorative e industriali moderne e dell'architettura moderna, che si tiene nel Parco e ha sede nel nuovo Palazzo delle Arti. Facilitazioni di viaggio.

A Genova, dell'imponente programma di manifestazioni preparato dall'Associazione per lo sviluppo del turismo ligure, rimangono ancora da svolgersi: il Convegno bandistico internazionale a Pegli, la Crociera motonautica, la riunione di canottaggio a S. Margherita Ligure, la grande festa campestre notturna a Sestri Levante, le regate a remi, la gara automobilistica per bambini, il Garden Party a Nervi, ecc. Il 16 luglio l'industria della Spiaggia ed il «Villaggio Balneare». Fino a tale data hanno vigore le riduzioni ferroviarie del 70 per cento.

Per la nostra zona i programmi particolareggiati delle varie manifestazioni delle singole città sopraricordate possono richiedersi al Console del Touring Club per Vernio, sig. Ricci Ferdinando.

Cronaca di Castelfiorentino

ECHI DELL'ASSEMBLEA DEI MUTILATI

In risposta ai telegrammi di devozione inviati domenica dopo l'assemblea ordinaria annuale, sono pervenute al presidente della Sottosezione locale sig. Gino Profeti le seguenti lettere:

«Carlo Delcroix con animo affettuoso e grato ricambia ai mutilati di Castelfiorentino l'augurio e il saluto».

Oltre a quella del grande invalido, diamo anche quella del segretario dell'Azione Sociale di Firenze, dott. gr. uff. Aurelio Nicolodi:

«Caro Presidente; assai gradito mi è giunto il vostro affettuoso telegramma con il pensiero gentile che ricambio con eguale animo. Con voti per il crescente fiorire della vostra bella sezione invio a voi tutti il mio più cordiale saluto. Aurelio Nicolodi»

GLI ALUNNI PROMOSSI ALLE SCUOLE ELEMENTARI

Castelfiorentino

Classe quinta maschile, sezione B. Maestro Mario Lensi. Alunni esaminati n. 36; promossi n. 31; mandati ad ottobre n. 5. Commissione esaminatrice: presidente, direttore didattico prof. Vito Giuseppe Signorile; commissaria, maestra signora Matilde Bini-Taddei; maestro della classe Mario Lensi. Ecco in ordine alfabetico l'elenco dei promossi:

Arfaioli Dino, Bagnoli Remno, Baragli Edvino, Bondi Paolo, Caciagli Argante, Cei Giorgio, Chiarugi Pietro, Ciaffaraffa Tarquinio, Ciampolini Valerio, Ciapetti Renato, Dani Danilo, Fioravanti Alvaro, Gelli Renzo, Manetti Aldo, Marconcini Alvaro, Marconcini Libero, Mazzoni Forleo, Matteini Marino, Paoli Giovanni, Parri Virgilio, Pasqualetti Amato, Pazzagli Loris, Perelli Guido, Pertici Antonio, Pistolesi Alberto, Santini Mario, Scarselli Bruno, Tamburini Egisto, Trocchi Amulio, Ulivelli Leo, Viti Renato.

Cambiano

Alle Scuole elementari di Cambiano sono terminati gli esami degli alunni che hanno frequentato la terza classe, dando i seguenti risultati:

Sezione A. Maschi promossi alla quarta elementare: Biagioni Rino, Bianchi Mario, Cianti Roberto, Centi Luigi, Cerbioni Enzo, Elmi Gino, Manetti Orfeo, Peragnoli Guido, Morandini Giuseppe e Mancini Osvaldo.

Sezione B. Femmine promosse alla quarta elementare: Bagnoli Aurelia, Cianti Bianchina, Cioni Amabile, Fusi Bruna, Giolli Ada, Innocenti Ada, Lombardi Liliana, Marmugi Aurelia, Niccolini Dina, Niccolini Lidulna, Parri Anna-Maria, Puccioni Aladina, Scarselli Leda, Toni Jelma, Maioli Verdiana e Ninci Luigina.

Insegnante maestra signorina Iolanda Marrucchi.

Facevano parte della Commissione esaminatrice il direttore didattico delle Scuole del Capoluogo prof. Vito Giuseppe Signorile e la maestra signorina Lorenzina Perpoli.

Renai

Gli esami ebbero luogo il 30 giugno u. s. Commissione esaminatrice: presidente, direttore didattico Signorili; direttore di zona Brunelleschi Tom... insegnante Cappelli Rosmunda.

Alunni promossi:

Classe prima: Bagni Giulio Campatelli Bruno, Marchetti Severino, Caponi Guido, Gelli Gianfranco, Martini Liliana, Veracini Guido, Migliorini Liliana.

Classe seconda: Alfaioli Luigi, Baldotti Imola, Ceccarelli Ottorina, Giani Tina, Fazzoli Quinto, Monti Quirino, Borgiotti Loris, Torri Rolando, Nucciotti Seride, Posarelli Ademi, Simoncini Bruno.

Classe terza: Calvani Vittorio, Chellini Dino, Fazoli Bruna, Nucciotti Roselda, Nencioni Duilio, Picchiotti Adelma, Veracini Evelina.

Classe quarta: Campatelli Mario, Nucciotti Cosilio.

Furono premiati: Gelli Gianfranco, Capocci Guido, Ceccarelli Ottorina, Torri Rolando, Picchiotti Adelina, Nucciotti Cosilio.

SI FERISCE AL TRINCIAFORAGGI

Mentre lavorava al proprio trinciaforaggi, certo Emilio Algeci fu Andrea, di anni 49, nato a Montespertoli e qui residente in via Tilli n. 22, riportava un ferita lacero contusa al dito indice della mano sinistra. All'ospedale di S. Verdiana veniva curato dal cav. dott. Alberto Redi, che lo giudicava guaribile in giorni 10 s. c.

RUZZOLA LE SCALE

Bianchini Bruno di Brunetto, di anni 6, nel divertirsi insieme ad altri compagni sulle scale della propria abitazione, ruzolava diversi gradini causandosi una ferita lacero contusa interessante il cuoio capelluto.

All'ambulatorio del cav. dott. Pizzetti che ha riscontrato detta ferita, veniva giudicato guaribile in 20 giorni s. c.

RINVIO DI LOTTERIA

L'estrazione della lotteria indetta dall'Aero Club «Luigi Gori» di Firenze, che doveva avvenire domenica 9 corrente, è stata rinviata a domenica 30 luglio.

UN DECESSO

All'ospedale di S. Verdiana ove era stato ricoverato giorni orsono con prognosi riservata, è deceduto ieri quetal Paolo Sabatini fu Cesare, dimorante nella frazione di Colline, il quale ingerì erroneamente sostanze velenifiche che ne hanno causato la morte.

TIRO A VOLO

Alla bella località di «Pratiselli» si svolgeranno quest'anno delle interessanti gare di tiro a volo che, dopo aver visto il loro svolgimento annuale in altre posizioni vicine, ritornano ad essere disputate al vecchio posto tanto caro agli appassionati della pedana ed... ai mangiatori di pasta asciutta. Le tradizionali scodelle ricolme di spaghetti saranno anche questa volta lo svago preferito fra una «poule» e l'altra e fra un piccione e un passero. Non mancherà un accurato servizio di buffet, nonchè anche quello di tutto il necessario per il tiro.

Le gare di tiro a volo che stanno per iniziarsi richiamerano senza dubbio la solita elegante folla.

TORNEO DI CALCIO

Dopo tanto tempo lo Stadio Comunale del Littorio riapre i suoi battenti anche ai tifosi del calcio. E il riapre con una manifestazione calcistica che già prima dell'inizio ha mobilitato l'ambiente mettendolo sul piede di guerra.

Il torneo per la Coppa «Il Littoriale» che ha richiamato numerose squadre in lizza e molti campioni regionali della palla rotonda nele file di queste, è atteso con morboso interessamento. Il sapere sicuri protagonisti atleti quali Baggiani, Pescini, Martini, Bassi, Balzarini, De Santis, Tani ed altri non meno valorsi compagni, giustifica pienamente quest'attesa vissuta a suon di notizie sempre più gradite.

Intanto diamo il sorteggio delle gare e l'accoppiamento fatto dal Comitato Uliciano Empolese:

Domenica 9 luglio incontro tra le squadre dell'U. S. Poggibonsi e l'A. C. Castelfiorentino.

Domenica 16 luglio 93.a Legione Empoli-Tavarnelle Val di Pesa.

Domenica 23 luglio A. Calcio Gambasi-U. S. Fontanella.

Domenica 30 luglio S. S. S. Gimignano-Bar Bartoli Firenze.

Gli incontri avranno inizio sempre alle ore 17,30 precise.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«La stagione non accenna a migliorare, sebbene il principio dell'estate sia alquanto in ritardo e così pure la vegetazione delle viti la cui fioritura si è svolta in collina e si sta ancora svolgendo in pianura in condizioni piuttosto sfavorevoli. Si nota qua e là una parziale «colatura» di grappoli con allegagione dove discreta e dove ridotta.

Non ostante la persistente umidità sulle viti non si segnalono malattie, perchè contrastate dalla bassa temperatura e dall'applicazione tempestiva dei rimedi.

Il mercato vinicolo continua come al solito in relativa calma, tuttavia si effettuano alcune spedizioni per la Francia per la Germania e per la Svizzera di vini in fiaschi e damigiane. Per l'interno il lavoro si fa a base di tagli coi vini meridionali e locali per raggiungere il grado legale.

Le quotazioni sono invariate sulle lire 20 a 38 al q.le pei vini bassi, lire 45 a 70 per le gradazioni di 10 a 11 e lire 80 a 180 per quelle superiori, eccetto i vini da mescita di gradi 13 o più che raggiungono le lire 180 a 200 al quintale».

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 74,82 — Londra 64,64 — Svizzera 366,97 — New York 15.21 — Germania 4,59 — Austria 2,16 — Spagna 159,61 — Praga 56.55 — Belgio 2,66 — Olanda 7,60 — Grecia 10,96 — Svezia 3,33 — Belgrado 25.84 — Norvegia 3,25 — Budapest 3,39 — Danimarca 3,89 — Canadà 13,75 — Russia 98,34.

Cronaca di Firenz

IL NUOVO DIRETTORIO

del Sindacato ingegneri

Presieduta dal comm. avv. Berto V... lori, vice-presidente del Comitato pr... vinciale della Confederazione nazion... Sindacati fascisti professionisti ed a... tisti, ha avuto luogo un'imponente a... semblea per le elezioni delle cariche.

E' stato confermato per acclamazi... ne a Segretario provinciale l'ing. do... tor Giovanni Poggiali ed a membri d... Direttorio sono stati eletti gli ingegn... ri Donzelli Carlo, Paladini Giuseppe, Piazzesi Mario, Pietramellara Fer... nando, Puccini Giusto, Rogantini Vi... torio, Vannacci Vincenzo ed a sindac... revisori gli